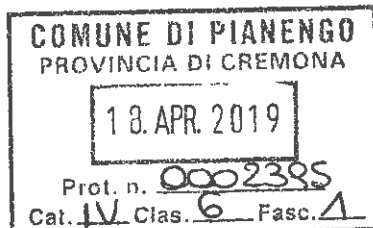




Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili



Rae

DOCUMENTO

## RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### E DOCUMENTI ALLEGATI

Commissione "Revisione dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali"

Area "Economia degli Enti locali"

#### *CONSIGLIERI DELEGATI*

Davide Di Russo -  
Vicepresidente

Remigio E.M. Sequi - Consigliere

#### *COMPONENTI*

Marco Castellani

Maurizio Delfino

Giuseppe Munafò

Gabriella Nardelli

Stefano Pozzoli

Marco Rossi

Patrizia Ruffini

Eugenio Russo

Tommaso Pazzaglini

Andrea Ziruolo

Antonio Miele - Ufficio  
Presidenza

#### *RICERCATRICE*

Anna De Toni

Marzo 2019

## **Premessa**

*Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.*

*Per la formulazione della relazione e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.*

*Lo schema di relazione tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione del presente documento.*

*Il documento è composto di un testo word con traccia della relazione dell'organo di revisione corredato da commenti in corsivetto e in colore azzurro e da tabelle in formato excel editabili.*

*Il documento costituisce soltanto una traccia per la formazione della relazione da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile dei rapporti con tutti i soggetti dello stesso destinatari, nonché della documentazione a supporto prodotta nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo anche mediante apposite carte di lavoro e check-list.*

*Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo della relazione ovvero nella formazione delle tabelle excel.*

# COMUNE DI PIANENGO

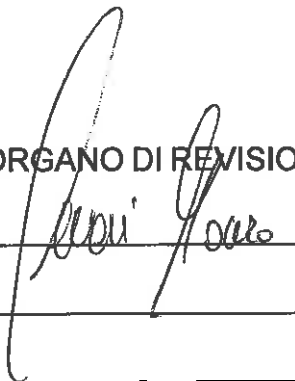
Provincia di Cremona

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di  
rendiconto*

# Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE



\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Sommario

INTRODUZIONE.....	6
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Premesse e verifiche.....	7
Gestione Finanziaria .....	9
Fondo di cassa.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	14
Risultato di amministrazione .....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	19
Fondi spese e rischi futuri .....	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
CONTO ECONOMICO.....	31
STATO PATRIMONIALE.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	37
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	37
CONCLUSIONI .....	38

# Comune di Pianengo

## Organo di revisione

Verbale n. 9 del 18/04/2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:


- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Pianengo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pianengo, lì 18/04/2019

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Mauro Severi, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 09/12/2017;

- ◆ ricevuta in data 10/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 06/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico
  - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 09/12/2019;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

*N.B. Con riferimento all'utilizzo del campionamento esplicitare sinteticamente le regole e le metodologie adottate. Al riguardo si veda il principio di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali n.1 pubblicato nel mese di febbraio 2019 sul sito del Cndcec.*

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.3
di cui variazioni di Consiglio	n.3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

# CONTO DEL BILANCIO

## Premesse e verifiche

Il Comune di Pianengo registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n..2538 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011); Quota vincolata ex lege per euro 10.644,08
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; *(Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)*

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 *(specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare)*;
- **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; *(motivare in caso di non adempimento)non ricorre la fattispecie*
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento; *(Nel caso di utilizzo dell'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, l'ente ha/non ha tenuto conto che tale facoltà poteva essere esercitata "una tantum" nel solo anno di acquisizione dell'anticipazione)*;
- **non si** è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il

conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo (specificare se: di amministrazione, di riaccostamento straordinario, disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.);
- non è in dissesto;
- Non è stata deliberata l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018;

**non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2018</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 98.251,01	€ 103.851,73	-€ 5.600,72	94,61%	94,11%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 9.528,20	€ 79.483,40	-€ 69.955,20	11,99%	16,54%
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi	€ 24.467,53	€ 44.775,36	-€ 20.307,83	54,65%	51,96%
<b>Totali</b>	<b>€ 132.246,74</b>	<b>€ 228.110,49</b>	<b>-€ 95.863,75</b>	<b>57,97%</b>	<b>62,07%</b>



## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	672.423,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	672.423,62

*(indicare l'importo e le ragioni della eventuale discordanza)*

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 341.878,24	€ 143.345,94	€ 672.423,62
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ 143.345,94
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.935.159,70	€ 1.231.444,74	€ 496.490,86	€ 1.727.935,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 96.072,69	€ 106.066,62	€ -	€ 106.066,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 468.549,82	€ 329.190,80	€ 51.698,03	€ 380.888,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.499.782,21	€ 1.666.702,16	€ 548.188,89	€ 2.214.891,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.996.906,56	€ 1.250.780,70	€ 217.536,33	€ 1.468.317,03
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 79.743,31	€ 79.743,31	€ -	€ 79.743,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e r. finanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 2.076.649,87	€ 1.330.524,01	€ 217.536,33	€ 1.548.060,34
Differenza D (D=B-C)	=	€ 423.132,34	€ 336.178,15	€ 330.652,56	€ 666.830,71
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 423.132,34	€ 336.178,15	€ 330.652,56	€ 666.830,71
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 80.655,79	€ 22.418,70	€ -	€ 22.418,70
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 80.655,79	€ 22.418,70	€ -	€ 22.418,70
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 80.655,79	€ 22.418,70	€ -	€ 22.418,70
Spese Titolo 2.00	+	€ 188.145,57	€ 113.241,18	€ 42.255,28	€ 155.496,46
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 188.145,57	€ 113.241,18	€ 42.255,28	€ 155.496,46
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 188.145,57	€ 113.241,18	€ 42.255,28	€ 155.496,46
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 107.489,78	€ 90.822,48	€ 42.255,28	€ 133.077,76
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 322.546,72	€ 235.081,83	€ 2.803,35	€ 237.885,18
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 367.924,85	€ 223.465,65	€ 19.094,80	€ 242.560,45
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)</b>	<b>=</b>	<b>€ 270.264,43</b>	<b>€ 256.971,85</b>	<b>€ 272.105,83</b>	<b>€ 672.423,62</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00  
L'ente **ha/non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria. (Non ricorre la fattispecie).

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(*)</sup>	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 422.597,14 (non utilizzato dall'ente)

### Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Digs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

### Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 521751,98, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2018</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 54.962,06
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 12.011,89
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 62.773,87
<b>SALDO FPV</b>	-€ 50.761,98
<b>Gestione dei residui</b>	€ -
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 14.759,12
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 31.474,52
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 16.715,40
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 54.962,06
<b>SALDO FPV</b>	-€ 50.761,98
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 16.715,40
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 150.000,00
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 350.836,50
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	€ 521.751,98

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

<b>Entrate</b>	<b>Previsione definitiva (competenza)</b>	<b>Accertamenti in c/competenza</b>	<b>Incassi in c/competenza</b>	<b>%</b>
		<b>(A)</b>	<b>(B)</b>	<b>Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)</b>
<b>Titolo I</b>	€ 1.313.657,76	€ 1.307.966,39	€ 1.231.444,74	94,14957062
<b>Titolo II</b>	€ 96.072,69	€ 106.066,62	€ 106.066,62	100
<b>Titolo III</b>	€ 386.814,04	€ 337.475,02	€ 329.190,80	97,54523461
<b>Titolo IV</b>	€ 44.890,54	€ 32.636,20	€ 22.418,70	68,69273996
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	0

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		143345,94	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		12011,89
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1751508,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1519299,46
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		12718,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		79743,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>151758,68</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I+L+M</b>		<b>151758,68</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		150000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		32636,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		130139,40
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		50055,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>2441,40</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per Incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>154200,08</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>151758,68</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>151758,68</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

*Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.*

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV; (non ricorre la fattispecie in quanto gli investimenti sono tutti inferiori ai 100.000,00)
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	€ 12.011,89	€ 12.718,47
FPV di parte capitale	€ -	€ 50.055,40
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 16.714,86	€ 12.011,89	€ 12.718,47
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 16.714,86	€ 12.011,89	€ 12.718,47
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 50.055,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

## **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 521.751,98 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				143345,94
RISCOSSIONI	(+)	550992,24	1924202,69	2475194,93
PAGAMENTI	(-)	278886,41	1667230,84	1946117,25
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			672423,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			672423,62
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	177232,50	97089,60	274322,10
RESIDUI PASSIVI	(-)	63120,48	299099,39	362219,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			12718,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			50055,40
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018</b>	<b>(=)</b>			<b>521751,98</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

### **Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 364.837,78	€ 500.836,50	€ 521.751,98
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 130.177,25	€ 174.159,35	€ 199.198,00
Parte vincolata (C)	€ 2.457,78	€ 3.351,25	€ 4.691,75
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 15.731,61	€ 10.644,08	€ 2.441,40
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 216.471,14	€ 312.681,82	€ 315.420,83

*Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicato (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per restituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

*Non ricorre la fattispecie.*



## Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			ICOL	Fondi comuni potenziali	AM Fondi	Es. leg.	Trofiti	altri	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 150.000,00								€ 10.644,08
Valore delle parti non utilizzate	€ 350.836,50	€ 173.325,90	€ 174.159,35	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.351,25	€ -
Valore monetario della parte	€ 500.836,50	€ 312.681,82	€ 174.159,35	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.351,25	€ 10.644,08
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:									

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, ecceduto ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Festa salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo e quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinate a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di equilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 37 del 23/03/2019, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 37 del 23/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 742.983,86	€ 550.992,24	€ 177.232,50	-€ 14.759,12
Residui passivi	€ 373.481,41	€ 278.886,41	€ 63.120,48	-€ 31.474,52

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 13.581,58	€ 29.062,20
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 1.177,54	€ 2.412,32
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 14.759,12	€ 31.474,52

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **non è stato** adeguatamente ridotto il FCDE in quanto a suo tempo non ritenuti crediti di dubbia esigibilità

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 54.377,89	€ 4.774,72	€ 6.413,3
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 52.739,29	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	97%	0%	0%
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 40.101,53	€ 34.065,75	€ 43.161,26	€ 25.752,65	€ 113.769,1
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 9.907,04	€ 1.144,00	€ 18.261,00	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	25%	3%	42%	0%	0%
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 4.851,59	€ 1.126,23	€ 2.000,00	€ -	€ 6.846,2
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 1.131,54	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	23%	0%	0%	#DIV/0!	0%
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.588,71	€ 1.249,78	€ 2.244,2
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.594,26	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	72%	0%	0%
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

L'ente non ha deliberato quanto disciplinato dall'art.4 D.L. 119/2018 sullo stralcio dei crediti fino a 1000,00 euro.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

*N.B. Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.*

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2)

secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	€ 174.159,35
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	€ -
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€ 25.038,65
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>€ 199.198,00</b>

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 14.759,12 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 14.759,12, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

In merito al fondo contenzioso si fa presente che al momento sono aperti due contenziosi dei quali per l'uno è già stato vinto il primo grado e del secondo i legali confidano nell'accoglimento del ricorso in essere.

Per tale motivo si è deciso di non accantonare alcuna somma al fondo contenzioso.

*In relazione alla congruità del fondo stesso l'organo di revisione ritiene utile monitorare alla fine dell'anno 2019 l'evoluzione di tali contenziosi.*

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
			€ -	
			€ -	
			€ -	

#### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.351,25
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.340,50
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 4.691,75</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

E' stato creato un accantonamento su spese di investimento per l'importo di Euro 2.441,40

### ***SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

<b>ENTRATE DA RENDICONTO 2016</b>	<i>Importi in euro</i>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.276.038,16	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 32.261,97	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 382.088,43	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>€ 1.690.388,56</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204</b>	<b>€ 169.038,86</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture	€ 67.504,25	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>€ 101.534,61</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al</b>	<b>€ 67.504,25</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto</b>		<b>3,99%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO<sup>(2)</sup></b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 1.508.253,78
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 79.743,31
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.428.510,47</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	€ 1.661.020,85	€ 1.584.400,88	€ 1.508.253,78
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 76.619,97	€ 76.147,10	€ 79.743,31
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 1.584.400,88</b>	<b>€ 1.508.253,78</b>	<b>€ 1.428.510,47</b>
Nr. Abitanti al 31/12	2.538,00	2.538,00	2.538,00
Debito medio per abitante	624,27	594,27	562,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	€ 70.638,39	€ 71.111,26	€ 67.504,25
Quota capitale	€ 76.619,97	€ 76.147,10	€ 79.743,31
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 149.274,36</b>	<b>€ 149.275,36</b>	<b>€ 149.265,56</b>

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

Non sussistono concessioni di garanzie.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

*Non sussistono anticipazioni di liquidità*

### **Contratti di leasing**

Non sussistono contratti di leasing

### **Strumenti di finanza derivata**

Non sussistono strumenti di finanza derivata.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto in data 26/03/2019 trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019\_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.



## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2018
			Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€ 33.769,53	€ 33.769,53	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 19.164,55	€ -	€ -	€ 19.164,55
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 52.934,08</b>	<b>€ 33.769,53</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 19.164,55</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 19.164,55	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 19.164,55	
Residui totali	€ 19.164,55	
FCDE al 31/12/2018	€ 19.164,55	50,00%

In merito si osserva che non esistono residui attivi all' 1/1/2018 in quanto il 2018 è il primo anno in cui è stata effettuata l' attività di recupero evasione di tale imposta.....

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 1.258,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: minore base imponibile

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

#### **IMU**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 54.377,89	
Residui riscossi nel 2018	€ 52.739,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 1.638,60	3,01%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 1.638,60	
FCDE al 31/12/2018	€ 1.638,60	100,00%

## TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 risulta di Euro 1.639,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

### **TASI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ -	
Residui riscossi nel 2018	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2018	€ -	#DIV/0!

## TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 20.118,02 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: il piano finanziario della tari risulta più basso rispetto al 2017 in quanto sono diminuiti i costi. Di conseguenza è richiesta una minore entrata per la copertura del servizio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

### **TARSU/TIA/TARI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 117.328,54	
Residui riscossi nel 2018	€ 29.312,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 88.016,50	75,02%
Residui della competenza	€ 25.752,65	
Residui totali	€ 113.769,15	
FCDE al 31/12/2018	€ 113.769,15	100,00%

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 16.821,78	€ 16.708,16	€ 16.708,16
Riscossione	€ 16.821,78	€ 16.708,16	€ 16.708,16

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente: non ricorre la fattispecie

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ -	
2017	€ -	
2018	€ -	

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2016	2017	2018
accertamento	€ 4.290,00	€ 6.807,99	€ 4.661,30
riscossione	€ 3.163,77	€ 4.807,99	€ 4.661,30
%riscossione	73,75	70,62	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 4.290,00	€ 6.807,99	€ 4.661,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1.126,23	€ 2.000,00	€ -
entrata netta	€ 3.163,77	€ 4.807,99	€ 4.661,30
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 3.163,77	€ 4.807,99	€ 4.661,30
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per investimenti	0,00%	#RIF!	#RIF!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

### **CDS**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 7.977,82	
Residui riscossi nel 2018	€ 1.131,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 6.846,28	85,82%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 6.846,28	
FCDE al 31/12/2018	€ 6.846,28	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 3.588,71 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: minori fitti calcolati su redditi isee erp più bassi

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

## FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 9.908,30	
Residui riscossi nel 2018	€ 1.353,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 8.554,44	86,34%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 8.554,44	
FCDE al 31/12/2018	€ 8.554,44	100,00%

In merito si osserva di implementare e di monitorare l'attività di riscossione dei fitti attivi.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 301.982,09	€ 316.559,87	14.577,78
102 imposte e tasse a carico ente	€ 20.080,56	€ 24.132,76	4.052,20
103 acquisto beni e servizi	€ 929.102,88	€ 921.121,38	-7.981,50
104 trasferimenti correnti	€ 138.383,45	€ 145.421,10	7.037,65
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 71.111,26	€ 67.504,25	-3.607,01
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.082,49	€ 6.856,78	774,29
110 altre spese correnti	€ 16.892,41	€ 37.703,32	20.810,91
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.483.635,14</b>	<b>€ 1.519.299,46</b>	<b>35.664,32</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 367.969,64;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno

precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

*Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.*

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013		rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	342.932,08	€ 316.559,87
Spese macroaggregato 103	€	14.569,00	€ 18.154,69
Irap macroaggregato 102	€	21.645,78	€ 22.334,11
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....	€	37.938,96	€ 35.800,00
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€</b>	<b>417.085,82</b>	<b>€ 392.848,67</b>
(-) Componenti escluse (B)	€	49.116,18	€ 31.977,52
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali			
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€</b>	<b>367.969,64</b>	<b>€ 360.871,15</b>
<i>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</i>			

*Nei computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).*

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione in quanto nonostante le nostre sollecitazioni non ci sono mai state inviate.,

*N.B. Nel caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto - e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate - è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)*

#### **(Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018 **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

## Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 17/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

## Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 (nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2018 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2017) e nei due precedenti.

## Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 28/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>				
1 Proventi da tributi	821.658,93	897.701,33		
2 Proventi da fondi perequativi	395.279,46	402.616,59		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	267.254,79	56.254,26		
a Proventi da trasferimenti correnti	105.086,62	56.256,26		A5c
b Quota annuale di contributi agli investimenti	161.218,17	0,00		E20c
c Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	265.951,61	305.572,18	A1	A1a
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	52.227,66	68.314,72		
b Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	213.723,95	217.257,46		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	53.563,18	58.122,49	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>1.897.794,97</b>	<b>1.706.568,85</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	31.153,00	33.162,10	B6	B6
10 Prestazioni di servizi	681.906,32	688.889,78	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi	145.421,70	138.383,46		
a Trasferimenti correnti	145.421,10	138.362,45		
b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pub	0,00	0,00		
c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13 Personale	317.266,42	313.963,98	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni	398.128,20	229.237,35	B10	B10
a Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	1.026,90	154,27	B10a	B10a
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	209.891,19	197.014,32	B10b	B10b
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d Svalutazione dei crediti	187.141,11	32.035,76	B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16 Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17 Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18 Oneri diversi di gestione	35.630,49	15.332,78	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>1.810.795,62</b>	<b>1.618.999,44</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>87.000,35</b>	<b>87.569,41</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
Proventi finanziari				
19 Proventi da partecipazioni			C15	C15
a da società controllate	0,00	0,00		
b da società partecipate	0,00	0,00		
c da altri soggetti	0,00	21.875,00		
20 Altri proventi finanziari	0,23	0,21	C16	C16

	2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
Totale proventi finanziari	0,23	21.875,21		
Oneri finanziari				
21 Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a Interessi passivi	67.504,25	71.111,26		
b Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari	67.504,25	71.111,26		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-67.504,02	-49.236,05		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22 Rivalutazioni	0,00	0,00	D15	D15
23 Svalutazioni	0,00	0,00	D16	D16
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24 Proventi straordinari			E23	E20
a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	820,00	0,00		
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	34.172,86	183.783,36		E20b
d Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari	34.992,86	183.783,36		
25 Oneri straordinari			E21	E21
a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	27.021,79	10.173,04		E21b
c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
Totale oneri straordinari	27.021,79	10.173,04		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	7.971,07	173.610,32		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	27.467,40	205.946,68		
26 Imposte (*)	24.132,76	20.050,56	E22	E22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.334,64	185.896,12	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico della gestione 2018 (differenza fra componenti positivi e negativi si nota un miglioramento pari ad Euro 5.430,94.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 0,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
0,00	229.237,35	398.128,20

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per euro 34.172,86 e proventi da trasferimenti in conto capitale per Euro 820,00.



## STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 4.060.188,16

### Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	2018	2017	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00	0,00	A	A
<b>TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I) Immobilizzazioni immateriali</b>			B-	B <sup>1</sup>
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	B11	B11
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	B12	B12
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	68,62	247,92	B13	B13
4 Concessioni licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	B14	B14
5 Avanzamento	0,00	0,00	B15	B15
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	B16	B16
8 Altre	3.654,14	4.567,66	B17	B17
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>3.719,76</b>	<b>4.815,66</b>		
<b>II) Immobilizzazioni materiali (3)</b>				
<b>II.1 Beni demaniali</b>	<b>2.492.275,71</b>	<b>2.490.906,98</b>		
di cui patrimonio indisponibile	2.391.088,49	2.487.562,86		
1.1 Terreni	0,00	0,00		
1.2 Fabbricati	2.224.302,30	2.207.848,26		
di cui patrimonio indisponibile	2.207.247,19	2.206.794,19		
1.3 Infrastrutture	255.669,41	201.638,29		
di cui patrimonio indisponibile	183.561,26	190.369,68		
1.9 Altri beni demaniali	11.290,00	420,00		
di cui patrimonio indisponibile	280,00	420,00		
<b>II.2 Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	<b>3.160.678,60</b>	<b>2.786.624,92</b>		
di cui patrimonio indisponibile	2.378.124,91	2.552.565,82		
2.1 Terreni	30.163,33	30.163,33	B11	B11
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	3.108.323,08	2.741.950,33		
di cui patrimonio indisponibile	2.378.124,91	2.552.565,82		
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	1.015,64	1.082,77	B12	B12
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	10.123,88	9.215,43	B13	B13
2.5 Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	292,98	4.743,92		
2.7 Mobili e arredi	0,00	59,21		
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
2.96 Altre beni materiali	0,00	0,00		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	13.312,00	449.487,47	B15	B15
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.656.487,61</b>	<b>5.736.219,40</b>		
<b>IV) Immobilizzazioni Finanziarie (1)</b>				
1 Partecipazioni in:	411.041,54	411.041,54	B11	B11
a) imprese controllate	0,00	0,00	B11a	B11a
b) imprese partecipate	411.041,54	411.041,54	B11b	B11b
c) altri soggetti	0,00	0,00		
2 Crediti verso:	0,00	0,00	B12	B12
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b) imprese controllate	0,00	0,00	B12a	B12a
c) imprese partecipate	0,00	0,00	B12b	B12b
d) altri soggetti	0,00	0,00	B12c- B12d	B12c- B12d
3 Altri titoli	0,00	0,00	B13	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>411.041,54</b>	<b>411.041,54</b>		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>6.071.228,91</b>	<b>6.132.076,60</b>		
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
1 Finanze	0,00	0,00	C	C

	2018	2017	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
Totale rimanenze	0,00	0,00		
<b>II Crediti (2)</b>				
1 Crediti di natura tributaria	12.979,52	825.395,90		
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b Altri crediti da tributi	12.979,52	225.441,20		
c Crediti da Fondi perequativi	0,00	399.925,70		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	45.952,75	35.785,25		
a verso amministrazioni pubbliche	45.952,75	35.785,25		
b imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
c imprese partecipate	0,00	0,00	CI3	CI3
d verso altri soggetti	0,00	0,00		
3 Verso clienti ed utenti	5.945,44	53.777,44	CI4	CI4
4 Altri Crediti	2.216,23	17.705,44	CI5	CI5
a verso terzi	0,00	0,00		
b per attività svolta per terzi	0,00	0,00		
c altri	2.216,23	17.705,44		
<b>Totale crediti</b>	<b>75.124,19</b>	<b>732.614,83</b>		
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
1 Partecipazioni	0,00	0,00	CI6,2,3,4,5	CI1,2,3
2 Altri titoli	0,00	0,00	CI6	CI15
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>IV Disponibilità liquide</b>				
1 Conto di tesoreria	672.423,52	143.345,64		
a Istituto tesoriere	672.423,52	143.345,64		CIV1a
b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2 Altri depositi bancari e postali	3.652,29	8.832,35	CIV1	CIV1b e
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CI2 e CIV3	CI2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>676.075,81</b>	<b>152.178,29</b>		
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>751.100,01</b>	<b>884.892,92</b>		
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2 Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>6.822.328,92</b>	<b>7.036.969,52</b>		

	2018	2017	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I Fondo di dotazione	40.456,29	40.456,29	A1	A1
II Riserve	4.036.439,83	3.833.535,35		
a ex risultato economico di esercizi precedenti	185.866,12	0,00	AV, AV, AV1, AV1, AV1	AV, AV, AV1, AV1, AV1
b ex capitale	0,00	0,00	AI, AI1	AI, AI1
c ex permessi di costruzione	350.573,51	333.866,35		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali inalienabili e per beni culturali e altre riserve indisponibili	5.600.000,00	3.500.000,00		
e Risultato economico dell'esercizio	3.334,64	185.866,12	AIX	A,X
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>4.082.230,66</b>	<b>4.060.161,16</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3 Altri	0,00	0,00	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>				
1 Debiti da finanziamento	1.425.510,47	1.509.283,78		
a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b ex altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D5 e D4
d verso altri finanziatori	1.425.510,47	1.509.283,78	D2	
2 Debiti verso fornitori	233.821,21	259.673,19	D7	D6
3 Accconti	0,00	0,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	64.026,07	41.433,12		
a enti finanziari da servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b altre amministrazioni pubbliche	60.109,25	37.281,30		
c imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d imprese partecipate	0,00	0,00	D13	D9
e altri soggetti	3.916,82	4.071,52		
5 Altri debiti	64.367,86	72.575,12	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a tributi	3.124,36	4.396,45		
b verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	150,99		
c per attività svolta per terzi (2)	0,00	0,00		
d altri	61.243,50	67.827,67		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>1.782.455,34</b>	<b>1.831.735,19</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I Ratei passivi	12.718,47	12.011,52	E	E
II Risconti passivi	692.824,15	1.083.034,25	E	E
1 Contributi agli investimenti	936.924,15	1.083.034,25		
a ex altre amministrazioni pubbliche	936.924,15	1.083.034,25		
b da altri soggetti	0,00	0,00		
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>849.542,62</b>	<b>1.095.045,77</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>6.822.328,92</b>	<b>7.036.969,52</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
1 Impegni su esercizi futuri	50.055,40	0,00		
2 Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3 Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4 Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5 Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		

	2018	2017	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
5) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
10) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	50.055,40	0,00		

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 0,00

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri i criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### **Crediti**

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 190.691,59 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

*Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:*

(+)	Crediti dello Sp	€	75.124,10
(+)	FCDE economica	€	199.198,00
(+)	Depositi postali	€	-
(+)	Depositi bancari	€	-
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	€	<b>274.322,10</b>

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>Importo</b>
I	Fondo di dotazione	€	40.456,69
II	Riserve	€	4.036.439,63
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	185.866,12
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	350.573,51
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	350.000,00
e	altre riserve indisponibili		
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	€	<b>3.334,64</b>

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

		<b>Importo</b>
fondo di dotazione		
a riserva	€	3.334,64
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo		
<b>Totale</b>	€	<b>3.334,64</b>

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
<b>totale</b>	€ -

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

### La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	1.792.455,34
(-)	Debiti da finanziamento	€	1.428.510,47
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	1.725,00
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	€	<b>362.219,87</b>

quadratura

\* al netto dei debiti di finanziamento

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 0,00 riferite a – e contributi agli investimenti per euro 936.924,15 riferiti a contributi ottenuti da enti pubblici e privati;

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

*In merito a quanto sin qui valutato si rileva la necessità che l'ente ponga la massima attenzione*

*nella riscossione dei propri crediti anche implementando l'attività accertativa onde evitare una loro eventuale prescrizione con conseguente danno erariale.*

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

